



DETERMINA 3601 DEL 12/08/2026

**OGGETTO: DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA –
DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA
FORNITURA E POSA IN OPERA DI N. 4 CARTELLONI INFORMATIVI
PRESSO IL SITO RETE NATURA 2000 IT3210012 “VAL GALINA E
PROGNO BORAGO”, (CPV 34928000-8) ALLA SOCIETÀ PM MODIFICHE
SRL - CUP I31G24000080002/2 - CIG BCB11EF7ED.**

IL DIRIGENTE DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Premesso che:

- il Comune di Verona è stato individuato con DGR n. 754 del 21 giugno 2022 quale Ente Gestore del sito Rete Natura 2000 IT3210012 “Val Galina e Progno Borago”, sito che insiste nel territorio del Comune di Verona, del Comune di Negrar e del Comune di Grezzana;

- con Decreto del Direttore della Regione del Veneto, Direzione Turismo, n. 270 del 12.11.2024 è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili e che il progetto presentato dal Comune di Verona, ad oggetto “Contenimento/eradicatione specie aliene e sfalcio e decespugliamento prati aridi” che interessa una porzione d’area del sito insistente sul Comune di Verona e sul Comune di Negrar; si è collocato in posizione utile in graduatoria per una spesa potenzialmente ammissibile di € 79.934,00 ed un contributo riconoscibile pari ad € 79.934,00;

- con deliberazione n. 1198 del 22 novembre 2024 la Giunta comunale ha accettato il contributo concesso dalla Regione Veneto per la realizzazione del progetto;

Premesso altresì che:

- il costo complessivo degli interventi di progetto è stato successivamente determinato in € 84.000,00;

- con determinazione della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 1293 del 28/03/2025 è stata impegnata la spesa prevista di € 84.000,00 per il finanziamento dei lavori prevedendo € 79.934,00 finanziati con contributo della Regione Veneto, € 2.138,83 con contributo quota parte del Comune di Negrar ed € 1.933,17 con i fondi a disposizione della Direzione Ambiente introitati al capitolo 18140 Contributo Ripristino Ambientale - bilancio 2025;

- a seguito dell’effettuazione delle attività previste dal Progetto, con determinazione n. 1202 del 16/03/2026 è stato confermato il quadro economico di assestamento dell’opera pubblica relativa ai lavori per Euro 77.235,51 e quantificate le economie derivanti da ribassi d’asta in Euro 6.764,49;

Dato atto che con nota p.g. n. 118948 del 26/03/2026 è stata comunicata alla Regione Veneto l’intenzione di completare l’investimento con utilizzo delle economie di spesa per la



realizzazione di interventi di cartellonistica descrittiva delle specie arboree e faunistiche presenti all'interno dell'ambito di intervento stesso, ai fini della formale autorizzazione all'utilizzo delle somme soggette a finanziamento regionale;

Vista la nota p.g. n. 125406 del 01/04/2026 con cui la Regione Veneto - Direzione Turismo e Marketing territoriale esprime parere favorevole all'impiego delle suddette economie di spesa € 6.764,49 per la realizzazione di interventi di cartellonistica descrittiva delle specie arboree e faunistiche presenti all'interno dell'ambito di intervento stesso. Le attività proposte risultano coerenti con i principi stabiliti dalla DGR 852/2024, in quanto orientate al perseguimento degli obiettivi di conservazione dei siti appartenenti alla rete Natura 2000;

Dato atto pertanto che:

- si rende necessario provvedere all'acquisto di n. 4 bacheche in legno che possano supportare idonea cartellonistica informativa e relativa posa in opera;
- il presente approvvigionamento ha un valore pari ad Euro 5.155,00 IVA esclusa;

Dato atto che al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità al quale l'Ente ha aderito in data 24 febbraio 2026 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Ritenuto, in ragione dell'importo del servizio da eseguire, di fare ricorso alla procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, utilizzando la piattaforma MEPA;

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della L. 488/1999 e ss.mm.ii., aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

Considerato che l'appalto in oggetto:

- ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 non riveste, come rilevato preliminarmente, un interesse transfrontaliero certo;
- ai sensi dell'art. 58, del D.Lgs. n. 36/2023, non è divisibile in lotti, in quanto l'importo previsto assicura già l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle micro, piccole e medie imprese;
- ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 non è un frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale volta ad evitare l'applicazione delle norme del codice;
- ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 36/2023, viene affidato nel rispetto del principio di rotazione;

Visto il preventivo presentato da PM Modifiche srl individuato sulla base dell'istruttoria informale effettuata con sede legale in Rosà (VI), Via Amicizia n. 15, CF e P. IVA 02326230246, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali mediante Trattativa Diretta tramite MEPA con ID n. 650786;



Dato atto che:

- il prezzo offerto, per la fornitura e la posa in opera, pari ad Euro 5.155,00 IVA esclusa risulta congruo;
- ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicato dall'operatore economico al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il medesimo indicato dalla stazione appaltante: CCNL per gli addetti alle industrie del legno, del sughero, del mobile e dell'arredamento e alle industrie boschive e forestali – categoria Industria, codice alfanumerico CNEL F051;

Considerato che le caratteristiche della fornitura offerta:

- sono conformi alle specifiche tecniche richieste;
- rispondono pienamente all'interesse pubblico che col presente affidamento si intende soddisfare;

Preso atto che l'operatore economico sopra menzionato ha presentato l'autocertificazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui al Titolo IV della Parte V, Capo II e Capo III del D.Lgs. n. 36/2023, dando atto che si procederà al controllo a campione, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, dei requisiti di ordine generale e speciale di cui al Titolo IV della Parte V, Capo II e Capo III del medesimo D.Lgs. n. 36/2023, secondo le modalità indicate dalla circolare comunale n. 11 del 25 marzo 2024; Ritenuto di affidare alla ditta PM Modifiche srl la fornitura e posa di n. 4 bacheche in pino per l'esposizione di cartelloni informativi da installare presso il sito Rete Natura 2000 IT3210012 "Val Galina e Progno Borago" per un importo complessivo di euro 6.289,10; Rilevato che ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023 non è stata richiesta la garanzia definitiva;

Dato atto che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- il fine che il contratto intende perseguire è acquisire cartellonistica descrittiva di specie arboree e faunistiche presenti all'interno del sito Rete Natura 2000 IT3210012 "Val Galina e Progno Borago";
- l'oggetto del contratto riguarda la predetta fornitura con posa in opera;
- il contratto sarà stipulato in forma scritta mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale in conformità all'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e all'art. 36 del Regolamento per la disciplina dei contratti;
- le clausole negoziali essenziali nonché le caratteristiche funzionali, sono contenute nella richiesta di offerta, agli atti d'ufficio;
- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

Rilevato, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI. Non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

Dato atto che il presente affidamento avviene in assenza di conflitto di interessi, nel rispetto dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di



comportamento adottato da questa Amministrazione con deliberazione di Giunta n. 676 del 25 giugno 2024;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e in particolare:

- l'art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa;
- l'art. 124, relativo alle pubblicazioni all'albo pretorio;
- l'art. 183, comma 7, il quale stabilisce che i provvedimenti che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- l'art. 191, il quale stabilisce le modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici" e successive modificazioni ed in particolare:

- gli artt. 1, 2 e 3 relativi ai principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;
- l'art. 17, il quale stabilisce che in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale e l'Allegato I.1 all'articolo 3, comma 1, lettera d);
- l'art. 21, che disciplina il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici;
- l'art. 25, comma 2, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;
- l'art. 28, relativo alla trasparenza dei contratti pubblici;
- l'art. 48, comma 2, relativo all'interesse transfrontaliero;
- l'art. 49 sul principio di rotazione degli affidamenti;
- l'art. 50, comma 1, lett. b), il quale stabilisce che stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto dei servizi e delle forniture di importo inferiore a 140.000,00, euro anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Visti:

- l'art. 3 della L. n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 13 marzo 2025;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza n. 3 del 05/03/2008, in materia di rischi interferenziali;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 24 febbraio 2026 con la quale è stato approvato il nuovo patto di Integrità del Comune di Verona, inoltre, l'ente ha aderito al



“Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture perfezionato il 9 ottobre 2025 tra Regione Veneto, Prefetture del Veneto, ANCI e UPI Veneto, consultabili sul sito <https://www.comune.verona.it/Novita/Notizie/Patti-di-Legalita>;

- l'art. 1, comma 512, della L. n. 208/2015 sulle modalità di acquisto di beni e servizi informatici e di connettività;

- la deliberazione del Consiglio n. 77 del 18 dicembre 2025, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026/2028 e la nota di aggiornamento al DUP 2026/2028, nonché la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 9 gennaio 2026, che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2026/2028;

D E T E R M I N A

1. di affidare direttamente, per le ragioni indicate in premessa, la fornitura e posa in opera di n. 4 cartelloni informativi installati su bacheche in pino alla società PM Modifiche srl C.F e Partita IVA 02326230246 con sede in Rosà (VI), Via Amicizia n. 15, per un importo complessivo di euro 5.155,00 IVA esclusa;

2. di sub-impegnare la spesa totale di euro 6.289,10 IVA inclusa, al cap. 32043/2000 impegno n. 2057 sul bilancio 2026;

3. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza da interferenze sono pari ad Euro zero;

4. che è stato verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;

5. di stabilire che il responsabile unico del progetto è il Dirigente della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023;

6. di procedere alla stipula del contratto in forma scritta con il soggetto affidatario mediante corrispondenza commerciale in conformità all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

7. di provvedere al pagamento su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

8. di dare atto che si procederà al controllo a campione, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, dei requisiti di ordine generale e speciale di cui al Titolo IV della Parte V, Capo II e Capo III del medesimo D.Lgs. n. 36/2023, secondo quanto previsto dall'art. 21 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 13 marzo 2025 e le modalità indicate dalla circolare comunale n. 3 del 9 gennaio 2026;

9. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. 36/2023;

10. di dare atto altresì che:

- il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo Pretorio informatico di questo Comune, come disposto dall'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, e ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità prescritte dall'allegato del Manuale di gestione informatica dei documenti, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 380/2025;

- si provvederà ad adempiere agli obblighi di trasmissione dei dati e informazioni alla



**Comune
di Verona**

AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

BDNCP, nonché di pubblicazione sul portale “Amministrazione Trasparente” dei dati previsti dagli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023 in materia di trasparenza.

Firmato digitalmente da:
Il Dirigente
BARBARA LIKAR

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Numero Atto 3601/2026 - Protocollo 297445/2026
Documento firmato digitalmente da BARBARA LIKAR